

LA SCUOLA	IO ALUNNO	LA FAMIGLIA
PUNTUALITÀ		
Garantisce la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Mi impegno a rispettare gli orari e a frequentare regolarmente le lezioni.	Favorisce, con buone abitudini, il rispetto dell'orario scolastico e la regolarità nella frequenza; giustifica puntualmente ritardi e assenze.
LINGUAGGIO		
Usa un linguaggio adeguato, rispettoso e con toni moderati.	Uso un linguaggio educato, rispettoso e non offensivo.	Incoraggia l'uso di un linguaggio educato e rispettoso.
MATERIALE		
Richiede in modo chiaro il materiale necessario per le attività scolastiche comunicando eventuali dimenticanze alle famiglie.	Porto il materiale didattico occorrente ed evito quanto estraneo.	Pone attenzione affinché il figlio porti a scuola solo il materiale necessario e non oggetti inutili e/o pericolosi.
ABBIGLIAMENTO		
Il personale scolastico indossa un abbigliamento consono all'ambiente.	Indosso un abbigliamento adeguato, dignitoso e che non susciti imbarazzo negli altri.	Si impegna affinché il figlio abbia un abbigliamento consono all'ambiente.



Via L. Einaudi, 74 - 36100 Vicenza. Tel 0444 530070, fax 0444 530069

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola Primaria e Secondaria

“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica”.

Il patto di corresponsabilità dell’Istituto Comprensivo 3 “V. Scamozzi”, elaborato sugli obiettivi del POF, secondo i principi dell’art. 3 del DPR 235/2007, è finalizzato a definire diritti e doveri delle diverse componenti coinvolte nella formazione, assicurando agli alunni una positiva esperienza di apprendimento, alle famiglie una concreta partecipazione e ai docenti la possibilità di chiarire ruolo e responsabilità professionale.

Il documento è il risultato di un lavoro di collaborazione tra docenti e genitori.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca finalizzato a garantire la formazione, la piena realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

LA SCUOLA	IO ALUNNO	LA FAMIGLIA
RELAZIONI / RISPETTO		
Si impegna ad accogliere gli alunni in un ambiente sereno, rassicurante e basato su relazioni positive. Promuove rapporti costruttivi fra alunni, genitori ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.	Mantengo un comportamento positivo e corretto nei confronti di insegnanti, dirigente e personale scolastico. Mi impegno ad accettare e rispettare tutti i miei compagni e le loro differenze che mi aiutano a crescere. Assumo un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente scolastico, il materiale personale e altrui.	Considera la funzione formativa della Scuola e dà ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. Impartisce ai figli le regole del vivere civile, dando rilievo alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.
PARTECIPAZIONE		
È disponibile al confronto con alunni e famiglia nella progettazione delle attività e favorisce la trasparenza dell'organizzazione didattica.	Mi impegno ad essere partecipe a quanto succede in classe, chiedendo spiegazioni quando non capisco ed esprimendo il mio pensiero in modo costruttivo.	Si interessa alle attività svolte quotidianamente, rivolgendo domande e dimostrando al proprio figlio partecipazione e interesse.
ASCOLTO		
Favorisce momenti di ascolto e di dialogo creando spazi di discussione e confronto.	Ascolto con attenzione compagni ed insegnanti, senza interromperli.	Si impegna a mettersi in ascolto del figlio ogni qualvolta ne esprima il bisogno.
AUTONOMIA		
Promuove lo sviluppo dell'identità personale e dell'autonomia di ogni alunno. Assegna, a rotazione, incarichi di responsabilità.	Mi impegno a svolgere le mie attività in modo autonomo e a chiedere aiuto solo se in difficoltà. Svolgo con responsabilità l'incarico assegnato.	Accompagna il proprio figlio nella conquista dell'autonomia, senza sostituirsi a lui.

LA SCUOLA	IO ALUNNO	LA FAMIGLIA
MOTIVAZIONE		
Valuta ed incoraggia positivamente ogni alunno, valorizzando qualsiasi abilità dimostrata.	Prendo coscienza di me stesso, dei miei punti di forza e di debolezza e cerco di migliorare.	Aiuta il figlio a riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti, considerandoli come occasione di crescita.
VALUTAZIONE		
Considera l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.	Considero l'errore come occasione di riflessione e di miglioramento, senza drammatizzare.	Adotta, nei confronti degli errori del proprio figlio, un atteggiamento in linea con quello degli insegnanti.
COMPITI		
Calibra il carico di lavoro per casa, coordinandolo tra gli insegnanti e tiene conto dei rientri pomeridiani. Verifica l'esecuzione dei compiti svolti. Cerca di non fissare più di una verifica scritta nello stesso giorno.	Prendo regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianifico il lavoro da svolgere a casa. Svolgo i compiti con ordine e puntualità e mi informo in caso di assenza.	Aiuta i figli a pianificare i compiti e a organizzarsi: controllo del diario, tempi, spazi adeguati (angolo tranquillo, cellulare e televisione spenti ...). Responsabilizza i figli a svolgere i compiti in modo puntuale e autonomo.
COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA		
Cura la comunicazione per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie, nel rispetto della privacy.	Mi impegno ad essere responsabile e puntuale nel riportare le comunicazioni tra scuola e famiglia.	Firma sempre tutte le comunicazioni per presa visione e, ove opportuno, fa riflettere il figlio sulla loro finalità educativa. Informa i docenti di problemi familiari che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio.